

IP-Lab 8: Formazione degli insegnanti

TAMARA ZAPPATERRA

Università di Ferrara

tamara.zappaterra@unife.it

La formazione degli insegnanti nell'ultimo ventennio ha mostrato una tensione sempre più forte verso prospettive di carattere inclusivo, sia che si tratti di curricoli formativi per il docente curricolare, sia anche nel dibattito relativo alla formazione dell'insegnante di sostegno, che sempre più è chiamato a gestire la formazione di un alunno con particolari difficoltà in contesti integrati e complessi (Trisciuzzi, 2005; Domenici, 2017).

Le competenze inclusive sono divenute pertanto uno dei comparti della professionalità docente in senso trasversale, elementi fondativi del profilo formativo iniziale degli insegnanti, ma anche della sua evoluzione professionale. Per tale motivo è importante che il tema della formazione docente sia affrontato in un quadro di sistema, che sia espressione di una medesima e coerente impostazione culturale. In questo modo l'inserimento di determinati ambiti disciplinari in un segmento formativo potrà trovare prosecuzione, rinforzo e ragione in segmenti successivi o paralleli - percorsi di laurea, di Master, di Specializzazione, di Dottorato - in un'offerta formativa organica e coerente (Zappaterra, 2018).

Tale riflessione si innesta in una trasformazione culturale che è esito di studi e ricerche scientifiche di ambito psicopedagogico e didattico, ma che non sempre è giunta ad imprimere una svolta per dare configurazione concreta ai percorsi di formazione degli insegnanti. Fino ad oggi abbiamo avuto politiche formative degli insegnanti caratterizzate da discontinuità dei curricoli e politiche di reclutamento del personale che non sorreggono la continuità educativa della docenza. Si vedano le politiche stop and go dei percorsi dei TFA ordinari e dei percorsi di specializzazione per il sostegno, che non consentono di mettere in campo processi di riesame in ottica qualitativa (Calvani *et al.*, 2017).

La richiesta oggi avanzata a tutti i docenti di esercitare competenze inclusive e di mettere in campo metodologie formative in vista della differenziazione didattica e della partecipazione di tutti gli allievi richiede una formazione pensata ad hoc. Non tutti i docenti sono preparati a lavorare in modo personalizzato, a focalizzare l'attenzione non solo sull'acquisizione di contenuti teorici, ma anche su aspetti procedurali che indirizzino gli alunni verso il mondo del lavoro, mettendo accanto alle conoscenze il raggiungimento di competenze e abilità; a programmare secondo modelli di lavoro flessibili e tesi all'attuazione di percorsi che si sviluppino non soltanto secondo l'ottica dell'alfabetizzazione, quanto verso il raggiungimento di traguardi formativi espressione delle reali capacità degli alunni.

Oggi gli insegnanti devono incontrare la via inclusiva, ma per farlo hanno necessità di una formazione specifica a queste competenze che deve essere sistematica. Si richiede pertanto ai decisori politici una trasformazione in profondità dell'organizzazione

scolastica e del sistema educativo, inscrivendo la questione della formazione delle nuove generazioni in un quadro che contempra in maniera omogenea formazione scolastica, formazione professionale e formazione universitaria. Ai docenti sono richiesti un sapere teorico e un sapere pratico-progettuale che, a partire da un rafforzamento delle competenze inclusive, possa agevolare negli alunni l'emergere delle proprie potenzialità e la loro partecipazione scolastica e sociale.

Bibliografia

Calvani A, Menichetti L., Pellegrini M., Zappaterra T. (2017). La formazione per il sostegno. Valutare l'innovazione didattica in un'ottica di qualità. *Form@rE*, 1, 18-48.

Trisciuzzi L. (2005). *Manuale per la formazione degli operatori per la disabilità*. ETS: Pisa.

Zappaterra T. (2018). *Specializzare al sostegno in un processo di qualità*. In: Ulivieri S., Binanti L., Colazzo S., Piccinno M. Scuola Democrazia Educazione. Formazione ad una nuova società della conoscenza e della solidarietà, Pensa Multimedia: Lecce, pp. 387-398.

Zappaterra T. (2017). *Ridisegnare il curriculum formativo dell'insegnante specializzato per il sostegno. Tra esigenze culturali e di inclusione*. In: Domenici G. La formazione iniziale e in servizio degli insegnanti, Armando: Roma, pp. 73-76.

Zappaterra T. (2014). Formare insegnanti specializzati per il sostegno in Italia. Uno sguardo diacronico. *Metis*, 1: 1-12.